



IL PROGETTO
È PARTE
DI UNA SERIE
DI INTERVENTI
DESTINATI
A MIGLIORARE
LA SICUREZZA
DELLE STRADE

VIABILITÀ PROVINCIALE: UN PIANO DA 5 MILIONI DI EURO PER LA TRE VALLI E IL CAFFARO

Autostrada della Valtrompia, metrobús, BreBeMi, Alta capacità ferroviaria: sono le infrastrutture principali della mobilità futura progettate nel nostro territorio. Opere importanti, di cui si parla da tempo, che chiedono l'impegno costante di istituzioni, enti locali, forze politiche, sociali ed economiche. Un'attenzione, però, che non deve essere (e non è) esclusiva: la rete della viabilità esistente, grande e piccola, ha bisogno di ben più che un'ordinaria manutenzione. Servono interventi radicali per renderla più sicura e al contempo scorrevole. L'Amministrazione provinciale ha ereditato quasi tutto il patrimonio stradale dell'Anas (tanti chilometri e problemi, ma pochi soldi) ed è impegnata in questo senso: facendo i conti con i tempi della burocrazia e con la scarsità di risorse.

Nelle scorse settimane l'Amministrazione di Palazzo Broletto ha reso nota la volontà di attuare un ampio intervento di sistemazione sull'ex statale 345 delle Tre Valli e su quella 237 del Caffaro. In questo caso l'obiettivo prioritario è quello di migliorare la sicurezza del traffico, costruendo qualcosa come ventisette rotonde. Un insieme di opere che richiederà oltre un decennio per essere



La statale del Caffaro è interessata ad una serie di interventi volti a migliorarne scorrevolezza e sicurezza

Verrà attuato un ampio intervento di sistemazione sull'ex statale 345 (Tre Valli) e sulla 237 (Caffaro). Il primo lotto, con un costo di oltre cinque milioni, sarà attuato nel triennio 2003 - 2005: in realtà la cifra potrà crescere in base alle disponibilità aggiuntive che Provincia, Comunità montana e singoli Comuni potranno mettere in campo.

LA VALTROMPIA
NON È IL SOLO
PUNTO CRITICO:
VI SONO ACCORDI
PER REALIZZARE
TANGENZIALI
NELLA BASSA
E IN FRANCIACORTA

realizzato. Il primo lotto, con un costo di oltre cinque milioni, sarà attuato nel triennio 2003 - 2005: in realtà la cifra potrà crescere in base alle disponibilità aggiuntive che Provincia, Comunità montana e singoli Comuni potranno mettere in campo. I tecnici stanno ancora lavorando per definire in maniera precisa gli interventi.

Il progetto preliminare prevede la realizzazione di rotonde in tutti gli incroci critici, separando - se possibile - le corsie con uno spartitraffico. Sulla Tre Valli il progetto riguarda 20 interventi su altrettanti incroci (sette sulla strada del Caffaro), con la realizzazione di rotonde alla francese; due interventi di rettifica di curve pericolose; lavori che hanno l'obiettivo di impedire le svolte a sinistra. Sulla base di questo progetto preliminare si avvieranno di volta in volta gli specifici progetti esecutivi secondo i finanziamenti disponibili. Si comincia con i 5 milioni di euro previsti per il passaggio delle strade Anas alla Provincia ed i 312 mila trasferiti dallo Stato, cui dovranno aggiungersi le risorse di Provincia ed enti locali. Le prime opere saranno messe in cantiere a partire già dalla fine di quest'anno.

"Saranno affrontati - ha spiegato l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Mauro Parolini - i punti più critici ed urgenti della viabilità sui due assi viari: una serie di interventi per singoli impegni finanziari limitati (dai 300 mila ai 700 - 800 mila euro), in modo da poter dare una prima risposta alle esigenze di diversi Comuni".

"Si tratta di interventi di messa in sicurezza - ha confermato il presidente Alberto Cavalli - resi



Traffico sulla statale del Caffaro

Una delle opere pronta al varo è la tangenziale di Alfianello, variante alla provinciale 64 Borgo San Giacomo - Gambara. La spesa per la Provincia è di circa 516 mila euro per portare a termine il secondo lotto di lavori. Sarà invece a carico del Comune l'ultimo tratto di strada che si collega alla provinciale alle porte del paese.



Prosegue la creazione di rotonde sulle strade di competenza della Provincia

COSTERÀ
UN MILIONE
DI EURO
ALLARGARE
E METTERE
IN SICUREZZA
LA PROVINCIALE
LENO - FIESSE

possibili da una serie di accordi di programma sottoscritti dalla Provincia con i singoli Comuni e la Comunità montana di Valle prima ancora che l'Anas ci trasferisse le sue strade". Si agirà secondo un'ottica che vede la soluzione dei problemi viabilistici della Valtrompia attraverso il miglioramento della provinciale, la costruzione dell'autostrada, il prolungamento del metrobus cittadino oltre la Stocchetta.

Il riassetto della Tre Valli e della strada del Caffaro, nelle intenzioni della Provincia, dovrebbe essere contestuale e integrato alla

costruzione dell'autostrada: basti considerare, ad esempio, il nodo del Crocevia di Lumezzane, dove la soluzione di una rotonda che elimini l'impianto semaforico procederà in sintonia con le opere del futuro raccordo dell'autostrada alla viabilità triumplina.

Ma la Valtrompia, ovviamente, non è il solo punto critico. La Provincia rivolge lo sguardo anche al resto del territorio e, negli stessi giorni in cui si annunciava il progetto triumplina, in Broletto venivano firmati accordi di programma per realizzare rondò e tangenziali nella Bassa e in Franciacorta.

Anche in questi casi con il duplice scopo di migliorare sicurezza e fluidità del traffico. Gli accordi di programma comprendono sia lavori in fase di completamento, sia altri che inizieranno entro pochi mesi: in tutti i casi, ha promesso Mauro Parolini, i tempi di realizzazione saranno brevi.

Una delle opere è la tangenziale di Alfianello, variante alla provinciale 64 Borgo San Giacomo - Gambara. La spesa per la Provincia è di circa 516 mila euro per portare a termine il secondo lotto di lavori. Sarà invece a carico del Comune l'ultimo tratto di strada che

A CAPRIOLO
VERRÀ COSTRUITA
UNA NUOVA
ROTATORIA
ALL'INCROCIO
FRA LA STATALE 469
E LA PROVINCIALE
PER ROVATO

si collega alla provinciale alle porte del paese. “Questa tangenziale - ha spiegato Parolini - è importante per tutta l'area della Bassa orientale, per rendere più scorrevole il collegamento con il casello autostradale di Ponteviso”.

Costerà un milione di euro allargare e mettere in sicurezza la strada provinciale Leno - Fiesse. L'accordo di programma è stato firmato con il Comune di Gottolengo (che parteciperà per un terzo alla spesa). I lavori di sistemazione della strada sono quasi ultimati fino alle porte del paese; il Comune di Gottolengo sullo stesso

tratto di strada sta lavorando per mettere in sicurezza con una rotatoria l'incrocio per la zona artigianale. Per la strada che attraversa il centro abitato è stata predisposta una perizia per realizzare una rotatoria.

Analogo intervento è previsto a Capriolo, dove si costruirà una nuova rotatoria all'incrocio fra la statale 469 Sebina Occidentale e la strada provinciale Rovato - Capriolo. La spesa è di 340 mila euro, di cui circa 155 mila a carico della Provincia. “La messa in sicurezza dell'incrocio è importante - ha ricordato Parolini - perché si trova

nel centro del paese, vicino alle scuole”. Infine l'accordo firmato con il Comune di Pompiano prevede interventi di ampliamento e manutenzione lungo la strada provinciale 16. La Provincia ha stanziato 103 mila euro per la riasfaltatura del tracciato. A ciò, si affiancano i lavori promossi dall'Amministrazione comunale per allargare alcuni tratti e costruire una rotatoria nel punto in cui la provinciale incontra l'ex statale Orceana.

Enrico Mirani